

L'esperienza

Salone Autonomie dal 10 al 12 ottobre

2

Si terrà a Modena, dal 10 al 12 ottobre prossimi, il Salone delle Autonomie Locali. L'evento, patrocinato da Cnel, ministeri degli Interni e della Funzione Pubblica, Aicre, Anci, Cispel, Ucem e Upl, è organizzato e promosso dalla Lega delle Autonomie Locali. Oltre ai tradizionali temi della finanza e della fiscalità locale, si affronteranno anche la formazione, la gestione delle risorse umane e procedure organizzative.



Rating «A-» alla Provincia di Ancona

La Standard & Poor's ha assegnato alla Provincia di Ancona il rating di controparte a lungo termine «A-» con prospettive stabili. «Il rating - dice S&P - riflette l'economia diversificata e dinamica della provincia, i buoni risultati finanziari e la buona liquidità. Ma riflette anche la flessibilità limitata delle entrate e i fabbisogni di investimento che dovrebbero incidere seppur moderatamente sul debito provinciale».

Il recupero

Il Comune ha ristrutturato l'antico complesso francescano
Diventerà centro culturale polivalente e museo archeologico
L'inaugurazione con Napolitano e il concerto di Uto Ughi

Secoli di pietra

Giffoni, torna a vivere il convento trecentesco

UGO CARPINELLI - Sindaco di Giffoni Valle Piana

Un po' l'Europa, un po' il programma per lo sviluppo del Mezzogiorno, un piccolo grande evento con auspici ricadute occupazionali è maturato a Giffoni Valle Piana, comune di 11.000 abitanti e porta d'ingresso al parco monti Picentini, in provincia di Salerno.

Sabato 8 aprile l'antico convento San Francesco - sottoposto a vincolo di tutela - sarà reinaugurato come centro culturale polivalente, dopo il recupero che l'ha riscattato da un degrado di due secoli. «Testimone» principale del momento sarà Uto Ughi. Il grande maestro terrà un contro davanti a una platea di cittadini e di autorità, fra le quali l'onorevole Giorgio Napolitano. Sarà un'occasione lieta per tutta la comunità. Motivi amministrativi e motivi psicologico-culturali si intrecceranno nella giornata di festa. Per capirne il senso, bisogna considerare la storia di questo monumento, che da settecento anni caratterizza il paesaggio urbano cittadino.

Fondato forse alla fine del XIII secolo - e sicuramente esistente nei primi decenni del XIV - il complesso riunisce il convento propriamente detto, il campanile e la chiesa; questa impreziosita da dipinto di scuola gottesca risalenti al Trecento. I progressivi abbellimenti, di cui rimangono segni nel manufatto, testimoniano la prosperità del convento, che tuttavia nel 1807 venne soppresso per volere delle autorità napoleoniche. La struttura si avviò verso il declino: prima abbandonata a se stessa, infine (1924) ceduta a un privato che ricavò appartamenti e una fornace. Non mancò la tragedia: nel 1976 una donna morì sotto le macerie di vecchi muri crollati.

Fu quello, forse, il fatto che accelerò un dibattito già un corso circa la necessità di salvaguardare la preziosa presenza. Ancora nel 1980, comunque, i tecnici della Soprintendenza compirono un sopralluogo e nella relazione parlarono di luogo «in buona parte diruto».

Questo era lo stato delle cose quando nel 1984 l'amministrazione comunale, da me retta in quel periodo, acquisì il manufatto e assegnò l'incarico per il progetto di restauro e di consolidamento. Oltre tredici miliardi e mezzo, questa la somma ritenuta necessaria. Partì la corsa alla ricerca dei soldi. La Regione Campania ammise l'opera a finanziamento per oltre quattro miliardi nel quadro del programma triennale di sviluppo del Mezzogiorno, così fu assegnato il primo stralcio. Più tardi, sempre la Regione comunicò l'inserimento nella graduatoria relativa al programma operativo Fesr 1995-99 per tre miliardi e più, che servirono per il secondo stralcio.

In definitiva, attualmente il convento è recuperato. La chiesa attende i fondi per un'altra tranche del restauro. In quella fase - grazie

Il violinista Uto Ughi



APPALTI

Siena, 7 miliardi per restauro e riuso di Vallepiatta

Sono ventotto le ditte che hanno inviato al Comune di Siena un'offerta per l'appalto dei lavori di restauro e riuso del complesso di Vallepiatta. Circa 7 miliardi e 300 milioni, oltre all'Iva, l'importo stabilito come base per l'asta pubblica. La data di presentazione delle domande era il 30 marzo ma i pluri contenenti l'offerta economica verranno aperti solo il 13 aprile. Questo spazio di tempo servirà per il controllo asorteggiato introdotto, dal 1998, dalla nuova disciplina sugli appalti pubblici. La legge stabilisce infatti che, prima di procedere all'apertura delle buste debba essere sorteggiato un numero di partecipanti, non inferiore al dieci per cento del totale, ai quali verrà chiesta la documentazione che attesti il possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa richiesti.

L'Associazione temporanea di imprese con capogruppo la Orsini Spa di Roma, la Pacifico Costruzioni Srl di Napoli e l'Associazione temporanea di imprese guidata dalla Pouchain Srl (Roma) - le aziende sorteggiate - avranno tempo fino alle ore 12 dell'8 aprile per presentare i documenti richiesti.

Nel frattempo altri lavori pubblici sono stati assegnati in appalto nella seconda quindicina del mese di marzo. In tutto 2 miliardi e mezzo circa, che sommati ai 7,3 per Vallepiatta portano il totale a sfiorare i 10 miliardi per interventi di vario genere: manutenzione di edifici pubblici e abitazioni, restauri, impiantistica, abbattimento di barriere architettoniche. Particolarmente importante l'asta pubblica vinta il 14 marzo scorso dall'Associazione temporanea di imprese fra le romane

Socore Srl e Ares Srl che si occuperanno per 918 milioni circa - del completamento della pulitura e del restauro della facciata di Palazzo Pubblico. È il secondo stralcio dei lavori, dopo il primo intervento portato a termine nel '99. Moltissime, 37 in tutto, le offerte giunte al Comune di Siena anche per gli impianti elettrici, idrici e termici dell'ex Collegio San Marco. Ad aggiudicarsi l'appalto - per 1 miliardo e 24 milioni - è stata l'Istel impianti Snc di Pescara. Di minore impegno economico invece gli appalti per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici scolastici e negli immobili di proprietà comunale (Kone Ascensori Spa di Pero, Milano, per 115 milioni) e quello per gli interventi di manutenzione (Centrauro Sas di Firenze, 210 milioni), sempre per scuole ed appartamenti del Comune.

anche ai fondi statali dell'otto per mille - sarà pure abbattuto a suo tempo (con regolare licenza edilizia) addosso a un muro perimetrale. Una tappa in più, a coronare un recupero esemplare perché dimostra che le amministrazioni locali possono fare per riscattare dall'abbandono i beni storici e per restituire loro utilità sociale.

Il problema che si porrà da subito riguarderà la gestione. Oltre a mostre e convegni, è già previsto che l'ex convento ospiti la cineteca regionale, deputata a raccogliere e conservare le produzioni in celluloidi, con un occhio particolare per quelle campane. La relativa legge istitutiva, datata 1984, è rimasta a lungo sulla carta. Finalmente, l'anno scorso, la giunta regionale di centro sinistra, su proposta dell'assessore al Turismo Andrea De Simone, ha fatto ricadere la sua scelta su Giffoni Valle Piana, città del festival del cinema per ragazzi - che nel 2000 compie trent'anni (la cineteca dovrà integrare con la Cittadella del cinema, già in costruzione con risorse del Cipe, dove troverà posto anche un centro di formazione sulla multimedialità).

Inoltre, un pre-accordo con la Provincia e con altri enti locali dovrebbe portare al San Francesco il museo archeologico dei Picentini, zona di antichi insediamenti (il nome stesso deriva dai Piceni, fiero popolo dell'Italia centro-orientale deportato qui dai Romani). Questa collaborazione, fra le altre cose, va nel senso della legge 265/99, che valorizza il ruolo delle Province sia nella gestione dei beni culturali sia nel sostegno propositivo ai piccoli Comuni.

Le aspettative più importanti, inutili nascondere, riguardano l'Agenda 2000, cioè la massa di finanziamenti europei che sta per arrivare nella nostra regione. Una settimana fa Bruxelles ha dato via libera al piano per la Campania, che libera 22.000 miliardi destinati alle infrastrutture. E nel piano regionale si registra un'inversione di tendenza: il 30% degli investimenti è orientato al recupero di beni culturali e monumentali. È la prima volta nella storia del Mezzogiorno che la vera risorsa dello sviluppo viene individuata con tanta decisione nel territorio, nelle sue potenzialità attrattive. Spetterà ai prossimi amministratori regionali saper cogliere l'opportunità, come ha saputo fare benissimo il Portogallo, per esempio. Incoraggia che il candidato Antonio Bassolino, protagonista di un'esemplare esperienza come sindaco di Napoli, l'abbia capito molto bene.

In tale direzione, frattanto, Giffoni Valle Piana vuole offrire il suo contributo. Sabato 8 aprile il passato, il presente e il futuro s'incontrano nell'ex convento San Francesco e questa ci sembra una buona cosa per lo sviluppo culturale e occupazionale.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

GAZZETTA UFFICIALE

N. 78 del 3 aprile 2000

DECRETI E DELIBERE

DI ALTRE AUTORITÀ

Conferenza unificata

- Provvedimento 16 dicembre 1999.

Accordo tra il ministro del Lavoro e

della Previdenza sociale e le Regioni,

Province, Province autonome di Trento e

Bolzano, Comuni, Comunità montane, per

l'individuazione degli standard minimi di

funzionamento dei servizi pubblici per

l'impiego.

RETTIFICHE

Errata corrige

- Comunicato relativo alla circolare della

Cassa Depositi e prestiti 22 marzo 2000,

n.1236, recante: "Circolare attuativa del

decreto 28-1-2000 del Ministero del Tesoro,

del Bilancio e della programmazione economica -

Mutui alle Comunità montane con oneri a carico del

fondo nazionale per la montagna". (Circolare

pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie

Generale - n.73 del 28-3-2000).

N. 77 del 1° aprile 2000

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

Decreto legislativo 28 marzo 2000,

n.76.

- Principi fondamentali e norme di

coordinamento in materia di bilancio e di

contabilità delle Regioni, in attuazione

dell'art.1, comma 4, della L. 25-6-99, n.208.

Ministero delle Finanze

Decreto 10 febbraio 2000, n.77.

- Regolamento concernente le modalità

di partecipazione delle Regioni, delle

Province e dei Comuni all'attività di controllo e

rettificazione delle dichiarazioni, all'attività di

accertamento e di riscossione, nonché del

relativo contenzioso dell'IRAP, ai sensi

dell'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo

15 dicembre 1997, n.446.

SUPPLEMENTO ORDINARIO N.55

Ministero delle finanze

- Avviso di adozione da parte dei Comuni

di regolamenti disciplinanti tributi propri.

N. 75 del 30 marzo 2000

DECRETI E DELIBERE

DI ALTRE AUTORITÀ

Regione Lombardia

- Deliberazione della giunta regionale

14-2-2000: stralcio di un'area ubicata nel

comune di Monno dall'ambito territoriale

n.15, individuato con deliberazione della

giunta regionale n. IV/3859 del 10-12-85, per

ristrutturazione fabbricato e sistemazione

esterne in località "Mortirolo Fontana" da

parte del sig. Pietroboni Alessandro (deliberazione

n.VI/48120)

- Deliberazione della giunta regionale

14 febbraio 2000: stralcio di un'area

ubicata nel comune di Livigno dall'ambito

territoriale n.2, individuato con deliberazione

della giunta regionale n. IV/3859 del 10

dicembre 1985 per la ristrutturazione della

struttura baraccale in località "Florin" da

parte del sig. Cusini Mario Felice (deliberazione

n.VI/48121)

Autonomie

Supplemento settimanale diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale L'Unità Direttore responsabile Giuseppe Caldarola

Iscrizione al n° 289 del 16/06/1999 registro stampa del Tribunale di Roma Direzione, Redazione, Amministrazione: 00187 Roma, via Due Macelli 23/13 Tel. 06/699961, fax 06/6783555 20123 Milano, via Torino 48

Per prendere contatto con

AUTONOMIE telefonare al numero 02/802321 o inviate fax al 02/8023225 presso la redazione milanese dell'Unità e-mail: autonomie@unita.it

per la pubblicità su queste pagine:

Publikompass - 02/24424611

Stampa in fac simile

Se. Be. - Roma, via Carlo Pesenti 130

Satim S.p.A.

Paderno Dugnano (MI)

S. Statale dei Giovi 137

STS S.p.A. 95030

Catania - Strada 5, 35

Distribuzione: SODIP

20092 Cinisello B. (MI), via Bettola 18

Domani su

IDEE E PROGETTI PER VIVERE MEGLIO

LOGO-A

Balcari

I veleni della guerra

Serbia devastata

Nicoletta Manuzatto

Conferenza nazionale

Educazione ambientale

Ecologia sui banchi di scuola

Marco Ferrari

Beni Culturali

Monumenti a rischio

«Salvalarte» va al soccorso

Quintino Protopapa

Satelliti

«Terra» e «Aqua»

studiano il pianeta

Antonio Lo Campo

